

## ASSOCIAZIONI

Deca tutti i giorni costituito  
il Lunedì.  
Associazioni per l'Italia 1.32  
all'anno, semestrale e trimestre  
in preparazione; per gli Stati e  
stati da aggiungersi le spese po-  
stali.

Un numero separato cent. 10  
arretrato cent. 20

L'Ufficio del giornale in Via  
Savorgnana, casa Tellini.

I signori Socii cui scade l'abbo-  
namento col 31 marzo, sono pregati a  
rinnovarlo tosto per non subire  
ritardi nella spedizione.

I debitori morosi sono pregati a  
porsi in corrente, perché l'Ammini-  
strazione deve regolare i propri  
conti.

Col primo aprile si accettano nuovi  
associati alle condizioni indicate in  
testa al Giornale.

Udine 11 aprile.

## ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 4 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto, 12 febbraio, che approva la concessione alla provincia di Como di una ferrovia da Como a Varese e Laveno, e di altre da Malnate a Saronno.

3. Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno.

4. Manifesto del ministero della guerra per l'ammissione ai collegi militari di Napoli, di Firenze e di Milano per l'anno scolastico 1882 1883.

La stessa Gazz. del 5 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 16 febbraio, che costituisce in ente morale l'opera per Cartosio fondata in Bandita (Alessandria.)

3. Id. 16 marzo, che autorizza la Società di navigazione generale italiana.

4. Id. 23 marzo, che dà alcune disposizioni in seguito alle deliberazioni della Commissione centrale di beneficenza amministratrice delle Casse di risparmio di Lombardia.

5. Id. 23 marzo, che approva le modificazioni allo Statuto della Banca di credito operario in sezione Mercato, a Napoli.

6. Id. 23 marzo, che approva alcune modificazioni allo statuto della Banca popolare di Acireale.

7. Una disposizione nel personale delle prefetture.

8. Una notificazione del ministro della marina per un concorso a dodici posti di allievo commissario nel corpo di commissariato militare marittimo.

— A Sanfront, (Cuneo,) è stato aperto un ufficio telegрафico con orario limitato di giorno.

La stessa Gazzetta del 6 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Legge, 2 aprile, che approva il nuovo Codice di commercio.

3. Legge, 2 aprile, che modifica la legge.

3 luglio 1871 sui magazzini generali.

4. Ordinanza di sanità marittima 6 aprile, che revoca le ordinanze del 27 marzo e del 1. ottobre 1881 colle quali venivano sottoposte a contumacia le provenienze dal Golfo Persico e dai porti e scali ottomani sul Mar Rosso. Fino a nuovi ordini, però, rimane v'elata la importazione nel regno degli stracci ed abiti vecchi non lavati, provenienti dai suddetti porti e scali.

## (Nostra corrispondenza)

Ciarle romane.

Roma, 9 aprile.

I giorni della mestizia sono pas-  
sati. E ben vero che nelle chiese, specie nelle principali di Roma, meno che altrove si scorgono i segni di una sincera devozione. Io non voglio indagare le cause di questo fenomeno: lo noto e tiro via.

\*

Andate a S. Pietro dal giovedì santo a tutti'oggi. E che vedete? Una folla di signore eleganti, dai velluti, dalle sete, dai rasi neri, ma dall'aria poco compunta, attorniate da cicisbei, occupate in conversazioni profane e chiassose. Le ceremonie si compiono quasi tutte nella cappella del coro e

GIORNALE DI UDINE  
E DEL VENETO ORIENTALE

## INSEZIONI

Inserzioni: nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunci in quarta pag na cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non alzate non si ricevono né si restituiscono ma-  
noscritti.

Il giornale si vende all'Edi-  
cola e dal Tabaccajo in Piazza  
V. E., e dal libraio A. France-  
sconi in Piazza Garibaldi.

la folla passeggiava nella gran navata centrale e attorno alla tribuna della confessione.

L'aristocrazia accorre tutta a queste funzioni: sia bianca, sia nera, o cattolica o protestante. Quest'ultima specie è data soprattutto dalla colonia straniera.

\*

Il giorno dei sepolcri anche la lunga gradinata esterna del tempio massimo era piena di gente: tutti aspettavano S. M. la Regina, che, negli anni scorsi, non ha mancato mai di recarvisi. Ma l'aspettativa fu delusa, S. M. la Regina, che la mattina aveva ascoltata la messa nella chiesa del Sudario, andò sul pomeriggio, nelle lontane chiese di S. Maria Maggiore, di S. Giovanni in Laterano, di S. Paolo fuori le mura. Perchè queste novità? Ricordo che, l'altro anno, la visita di S. M. al sepolcro a S. Pietro dì luogo ad una dimostrazione, a battibecchi e contrasti tra giovanotti liberali e clericali, ed ebbe pure uno strascico di querele in tribunale. Certo la Regina, puramente devota, ha voluto schivare, nelle ore in cui la chiesa piange sulla tomba del Redentore, ogni dimostrazione e qualsiasi chiasso.

Alle funzioni della settimana santa, in Vaticano, era bensì rappresentato il Governo, dall'on. Magliani.

\*

Alla messa solenne celebratasi stamane in quella chiesa, ho visto le signorine Yasciniski. La maggiore, un po' rimessa dallo sturbo di quella sera, è ancora pallida ed abbattuta. Sfido io a guarire completamente. Il giuri ha emesso da parecchi giorni, e dopo lungo lavoro, il suo verdetto: in questo riconosce la incontestata onorabilità delle due signorine, ma dichiara non tenuto il cav. Morbilli a dare una riparazione alle armi al prof. Wolinski, perchè egli agì in buona fede e come rappresentante della presidenza del circolo. Per spiegarvi la prima parte di questo verdetto sappiate, che il giuri ricevette lettere della contessa e del conte Mamiani, del ministro Berti e della sua signora, dei due marchesi Della Stufa, nelle quali queste egregie persone si facevano garanti dell'onore delle due signorine, cacciate dal circolo come due prostitute, e si professavano orgogliosi di essere loro amiche. Capite! Ma che figura fa ora la Presidenza del Circolo stesso? Sono quattro giorni, che il giuri ha dato la sua sentenza, e nessuno s'è fatto vivo. Mentre al dovere di gentiluomini s'univano, in questo caso, anche i riguardi dell'ospitalità. Trattasi di due signorine oneste e di più foresterie: non avevano esse adunque doppiamente diritto e titolo per essere trattate con rispetto e con cortesia? E come potranno, di qui innanzi, non solo gli invitati, ma gli stessi soci, condurre alle feste del Circolo le proprie signore, senza tema, che da un momento all'altro, per malvagità o per leggerezza di qualche bellimbusto, non abbiano a ricevere la massima delle ingiurie?

I giornali di qui, che si sono occupati oramai della faccenda, indicano, come opportuna, alla presidenza, questa soluzione: apparecchiare una festa in onore delle due signorine polacche e farle entrare nelle sale a braccetto del cav. Morbilli. A proposito di feste. Il 12 di questo mese ricorre il centenario della

morte di Mestastasio. Un comitato di egregie persone, di cui è presidente onorario il conte Mamiani ed effettive il Principe di Teano, s'era adunato allo scopo di celebrare in quel giorno, feste solenni.

Ma, sì per la ristrettezza del tempo, sì per la pochezza delle somme saccolte tutti i progetti furono rinviati a quest'altro anno: quando cioè si inaugurerà il monumento al poeta.

Il 12, intanto, uscirà il programma di concorso: saranno spese dalle 20 alle 25,000 lire e vi saranno ammessi tutti gli artisti italiani.

Ma in quest'occasione, è sorta, una polemica. Trapassi, detto poi Metastasio, era davvero nato a Roma od invece ad Assisi? Parecchi argomenti farebbero crederlo di questa città; ma la fede di nascita trovata, qui, nella parrocchia di S. Lorenzo in Damaso e quella di cresima rinvenuta nella Basilica Lateranense pare che abbiano rimosso ogni dubbio e che il Metastasio vada ritenuto, senz'altro dubbio, romano.

\*

Come vedete, si fa qualche cosa per le lettere; è pochino, si fa alla strana, ma è pur sempre meglio di niente. Giorni addietro fu pure scoperta una lapide che il Municipio ha fatto apporre sulla casa, ove abitò Walter Scott. La casa è in via della Mercede n. 11, ove sta la Sede del Banco di Napoli, e confina colla residenza del Giappone compreso tra i Piani di Portis e il principio dell'abitato di Tolmezzo, si rende noto che il 21 corrente aprile si procederà, presso questa Prefettura, ad altro esperimento per definitivo delibramento della sopraindicata impresa al maggior obblato, in diminuzione del prezzo di lire 18,529.66.

Un altro ambasciatore manca dalla capitale, quello di Germania. Esso è andato ad accompagnare alla tomba di famiglia la salma della sua dilettata consorte, morta a 34 anni, in seguito a male lungo e crudele. La signora fu compiuta universalmente, perchè di gran cuore: pare che essa abbia lasciata tutta la sua fortuna, che ammonta a qualche milione, al suo consorte che amava teneramente.

\*

Ma piano piano, la penna può scivolare nella politica ed oggi, giorno di Pasqua, mi son proposto di non parlarvene: è vero, che, pur volendo, non saprei che dirvi; non essendovi una notizia, a pagarla tutto l'oro del mondo.

abitanti: l'Emilia ha 2,184,399 abitanti; le Marche 940,082 abitanti; la Toscana 2,207,869 abitanti; il Lazio 903,484 abitanti; il Napoletano 7,583,968 abitanti; la Sicilia 2,937,162 abitanti; la Sardegna 682,406 abitanti.

entrate eventuali ► 2.—  
regolazione di pagamenti ► 31.20  
Totale entrata L. 4410.10  
Uscita: per sussidi pagati ► 2440.50  
stipendi ► 772.84  
stampati e cancelleria ► 285.—  
spese varie ► 108.44

Totale uscita L. 3606.78  
aumento 803.32  
patrimonio al 31 dicembre 1881 9463.22  
patrimonio al 31 marzo 1882 10266.54

Sussidi continui  
Entrata: contribuzione di soci onorari L. 983.70  
Uscita: per sussidi pagati L. 76.50  
stipendi ► 49.18  
Totale uscita ► 125.68  
aumento 858.02  
patrimonio al 1° gennaio 1882 115000.—  
patrimonio al 31 marzo 115.858.02

Istruzione  
Entrata —  
uscita L. 500.—  
patrimonio a 31 dicembre 1881 ► 2006.05  
patrimonio a 31 marzo 1882 1506.05  
Vecchi  
Entrata: contribuzioni dei soci ► 312.80  
uscita per sussidi pagati ► 313.75  
deficienza ► .95  
patrimonio al 31 dicembre 1881 ► 3368.81  
patrimonio al 31 marzo 1882 ► 3367.86

Ripetilo  
Patrimonio a 31 marzo 1882 10266.54  
mutuo soccorso ► 115858.02  
sussidui contini ► 1506.05  
istruzione ► 3367.86  
vecchi ► 2365.55  
vedova ► 133364.02

Conti correnti con Società consorelle:  
patrimonio al 31 dicembre L. 13.90  
entrata nel trimestre ► 6.90  
spese nel trimestre 4350  
deficienza 36.60  
deficienza di questo fondo 22.70  
Patrimonio al 31 marzo 1882 L. 13334.32

Costituto  
A mutuo col Municipio di Udine L. 120.000.—  
Deposito a conto corrente alla Banca pop. ► 3961.06  
Effettivo a mani del cassiere ► 336.26  
Valori dei mobili e libri ► 8121.50  
Credito verso il sig. Angelo Arighi ► 922.50  
► 133,341.32

Veniva riconosciuta la nomina fatta dal precedente Consiglio della Commissione delegata ad invigilare la disciplina nelle lezioni di ginnastica che vengono impartite ai giovani operai presso la locale Palestra, gentilmente concessa dalla Presidenza della Società di Ginnastica.  
Si emetteva dal Consiglio un ordine del giorno nel senso di dare pubblicazione col mezzo della stampa dei soli resoconti mensili e trimestrali e del movimento dei Soci.

Vennero fatte al Consiglio altre comunicazioni d'ordine interno.  
Si ammettevano in Società n. 14 Soci, e ne venivano proposti 29 che verranno votati assieme ad altri 21 già proposti ma

## ITALIA

Roma. È stata distribuita la relazione dell'on. Corvetto sui progetti riguardanti l'ordinamento militare.

Questa relazione conclude proponendo che l'esercito compogasi di dodici corpi d'armata, i quali comprendano 427 mila uomini, di 20 mila uomini appartenenti alle compagnie alpine e di 190 mila uomini appartenenti alla milizia mobile.

La Commissione per l'esame del suddetto progetto di legge propone quindi due ordini del giorno.

Col primo ordine del giorno s'invita il generale Ferrero, ministro della guerra, a chiamare sotto le armi per due mesi le seconde categorie delle classi 1861 e 1860.

Col secondo ordine del giorno si invita l'on. Ministro della guerra a provvedere perchè la mobilitazione della milizia mobile possa essere contemporanea a quella dell'esercito di prima linea.

I primi risultati del censimento della popolazione del regno danno 28,451,943.

Il Piemonte ha 3,006,386 abitanti; la Liguria 892,473 abitanti; la Lombardia 3,669,254 abitanti; il Veneto 2,809,377

Si procedette alla nomina dei membri componenti il Comitato sanitario.  
Si approvava il conto d'Amministrazione sociale e delle istituzioni annesso per il periodo del primo trimestre 1882 colli seguenti risultante:  
Mutuo soccorso  
Entrata: per tasse ammissione L. 96.—  
cont. dei soci ► 4280.90

che ancora non hanno ottemperato alla prescritta visita del medico sociale.

**Pasqua I...** Inverò che il tempo ce ne fa delle belle! Dopo una serie di giornate splendide, primaverili, in cui la rutilante luce del sole spandeva tesori di reggi secondi sulla terra già inviata della sua veste opulenta di fronde, di erbe, di messi e di fiori, ecco che nel primo giorno di Pasqua: il cielo è coperto di plumbèi nubi, ecco che un vento sottile, turbina una pioggia, monotona e qualche raggio di pallido sole, quasi vergognoso, guizza di tratto in tratto fra le nubi cinerognole che spazian per cielo....

E così, questo tempo, non per certo desiderato, continuò ieri, ed oggi ancora non di segno di volgersi peranco mutare.

E quella specie di pellegrinaggio, che gli udinesi sono soliti a fare nella domenica di Pasqua, alla chiesetta della Pietà, fuori porta Grazzano, fu assai poco numeroso, e così pure ieri, la Santa Caterina poco gente convegne.

Un aspetto bastantemente animato presentava parallelo la via Poscolle e il passeggio fuori la barriera daziaria di quella, si mantenne fino all'accesso del gas.

Ma gli sbuffi ghiacciati del vento, quel cielo grigio, dal quale pioveva una luce sciolta, quel leggero storoir delle frondi, la melanconica tristezza della campagna, quell'orizzonte mai disegnato e pesante, quelle montagne sulle cui vette biancheggiava la neve, smoravano anche quel po' d'alegria, che tutti sforzavansi mostrare.

Molti s'eran rivestiti dei panni d'inverno. Le nostre fasciulle, quei gentili folletti, che sono le sartine, le crestaje, le figlie del popolo, insomma, sene andavano strette strette ne' loro poveri scialli; i giovanotti co' soprabiti abbottontati; e le facce fatte rosse dal vento, e la parola che moriva sulle labbra, fecero sì che una specie di noja sbadighasse per tutto.

I veicoli andavano e venivano continuamente. Sul prato una quantità di venditori ambulanti dalle loro improvvisate baracche vocavano senza posa. Poveretti, devono aver fatto affari assai magri, perché della gente c'è n'era poca poca... I più, giunti, facevano due e tre giri per il prato poi se ne ritornavano malcontenti. Non c'era allegria!... Il vino non era della qualità migliore!... Solo serviva un po' di vita nelle due feste da ballo ed è sirano inverò che, malgrado il tempo e il vento, le donne fossero così animate. Oh! la passione del ballo!...

E oggi... Oggi il cielo continua ad esser coperto da nubi, il sole, di tratto in tratto si permette qualche guizzo furivo, il vento via tristamente ed un'oggi pesante par che tolga oggi voglia di divertirsi....

Quest'anno le feste pasquali non sono bene rinascite!...

**Vagabondo.**

**Il bolide del 6 marzo.** In relazione alla lettera del conte *Americo da Schio* da noi già stampata nell'ultimo nostro numero, facciamo succedere anche questa del prof. Clodig, ed una, che ci manda il conte *Emilio di Zucco*.

**Onorevole sig. Direttore del**

*Giornale di Udine.*

Nell'interesse della scienza in generale e della fisica celeste in particolare, la prego di voler stampare quanto segue:

Venezia, 7 aprile 1882.

**Caro prof. Clodig.**

Ella non mi deve abbandonare. Ho bisogno di sapere se in Udine fu osservato il gran bolide del 6 marzo. Ho di esso circa 30 relazioni, comprese quelle favoritemi dal P. Denza, e pigliano da Savona a Torino ad Oderzo, stazione la più orientale, che lo è troppo poco rispetto alla linea di massima intensità del fenomeno, che fu nel Vicentino e nel Trentino. E' ricerca quindi anche nel Friuli. A lei chiedo soltanto ciò che fu visto o da lei o da altri ad Udine.

Aspetto della meteora: altezza approssimata in gradi sopra l'orizzonte della traiettoria in generale o di un punto di essa; per esempio il principio, o lo scoppio; giacitura della traiettoria, rispetto ai punti cardinali; se fu intesa detonazione ed altre rumore; quanti minuti o secondi passarono dalla luce veduta alla detonazione e quanto altro può essere creduto interessante. Capisco che le converrà fare qualche indagine, ma mi sarebbe quasi necessario per concludere qualche cosa. Scrivere ad altri paesi: a lei mi contento della sola Udine e poi accetto ogni notizia siccome preziosa.

Suo dev. obbl. servo ed amico  
**Almo da Schio.**

P. S. Potrebbe far inserire questa mia nel *Giornale di Udine*?

Gli è in ossequio al proscritto, che mi rivolgo alla sua cortesia, ed, a mezzo del suo *Giornale*, alla cortesia di tutti quelli che per avventura avessero potuto osservare il bolide, con preghiera di volermi trasmettere le fatte annotazioni.

Colta massima osservanza.

Udine, 9 aprile 1882.

Suo obbl.  
**G. Clodig.**

**Pregiatissimo sig. Valussi.**

Avendo letto nel di Lei reputato giornale del 9 corrente che si desiderava conoscere se il bolide apparso nella sera del 6 perduto marzo fosse stato veduto nel Friuli, godo poterle partecipare che mentre passeggiava col mio amico nob. *Stefano Strassoldo* alle 9 di sera trascorse di pochi minuti in villa a *Joannis* (paesello situato in Austria a quattro kil. da *Palmanova*) fummo sorpresi da straordinario chiarore più intenso ed abbagliante della luce elettrica dietro di noi, e rivolti vedemmo che era partito da mezzogiorno andando verso tramontana un grande ammasso di fuoco con lucentissima coda, che dapprima risplendissima mutossi in colore rossastro talché sembrava tutto avesse incendiato. Figurandoci fosse caduta dietro le mie case coloniche, corsi spaventato in cortile credendo avesse incendiato i fienili, ma grande fu la nostra sorpresa e piacere nel medesimo tempo perché c'eravamo ingannati e non si vide più nulla senza neppur sentire il più piccolo rumore, come in altre provincie intesero.

L'altezza cui a noi sembrò passasse il bolide nel cielo ci parve fosse a un continuo di metri.

Con tutta stima prego darsi.

Di lui obbl. amico  
**Emilio di Zucco.**

**Società del Reduci dalle paure campagne.** Ecco il risultato della votazione seguita ieri dall'assemblea generale straordinaria dei soci. Elettori n. 58.

Venne eletto a Presidente il sig. *Bergghini* avv. *Augusto* con voti 49, a Vicepresidente *De Galateo* nob. comm. *Giuseppe* con voti 49; a Consiglieri: *Bonini* prof. *Pietro* con voti 54, *De Belgrado* co. *Orazio* con voti 52, *Celotti* dott. cav. *Fabio* con voti 51, *Conti* *Luigi* con voti 48, *Marzullini* dott. cav. *Carlo* con voti 48, e *Barcella* *Luigi* con voti 46; a Cassiere: *Novelli* *Ermengildo* con voti 45; ed a Segretario: *Bianchi* *Basilio* Pietro con voti 51.

Udine, 12 aprile 1882.

Il Presidente della Commiss. di scrutinio  
**Janchi Gio. Batta.**

I scrutatori:

*Petocella Mario*

*Janchi Vincenzo*

Il Segretario  
*Antonio Cosmi.*

**Da Socile** scrivono all' *Adriatico*:

La *Patria del Friuli* — a rettifica (?) delle notizie, ch'io v'ho mandato avanti nei riguardi di questo custode idraulico, sig. *Marco Stefanon* — assicura che essendo ancora sub judice la questione dell'impiegato in parola, esso rimane tuttavia sospeso dalle funzioni e dallo stipendio.

Con buona pace del giornale friulano io mi permetto di soggiungere che tale rettifica non regge: il signor Stefanon infatti con nota ufficiale fu chiamato recentemente, dopo la sospensione, in servizio a *Latisana*, sotto le dipendenze del Genio Civile Governativo.

Se la *Patria del Friuli* non qualifica questo fatto per una riammissione nell'impiego — magari provvisorio, se non definitivo — si compiaccia almeno di significarmi come altrimenti dovrebbe essere qualificato.

E gli amici dell' *Adriatico* cretano pure che le notizie da me spedite sono conformi alla verità, perché non è nelle mie abitudini il parlare senza essere bene informato.

**La Fabbriectoria della chiesa parrocchiale di Gemona** fu autorizzata ad accettare il legato *Celotti* di austr. lire 30,000, pari ad ital. lire 25,925:85.

**Ci viene comunicato** il seguente scritto:

Il Giornale del *Tagliamento* riportava nel n. 5 due ricorsi della Giunta Municipale di Azzano X<sup>o</sup> che domandavano un'inchiesta sull'Amministrazione di quel Comune. Risponde a quei ricorsi l'on. ex Sindaco, a cui la Giunta replicava e confutava i fatti esposti in risposta. Tutte queste pubblicazioni vennero accompagnate da una premessa dell'on. redazione del *Tagliamento*.

Si chiuse la polemica, e d'ordine del Ministero si procedette all'inchiesta.

Ora la redazione del *Tagliamento* nel suo n. 11 pubblicava le seguenti righe: « L'inchiesta ordinata dal Ministero sull'Amministrazione di questo Comune è terminata. »

Sappiamo che i fatti dimostrarono ad evidenza la inassistenza delle gravi accuse che erano sollevate contro i cesari amministratori, accuse che ebbero forse la loro origine da parecchie irregolarità amministrative che dalla inchiesta stessa furono esaltamento constatate. Ma degli imbrogli e delle malversazioni che taluno sospettava, nulla assolutamente nulla si è rilevato, anzi tutti'altro: le onorabilità degli amministratori risultò completamente.

« Ne godiamo per tutti e desideriamo

che la calma non venga più turbata in quel laborioso Comune da deplorevoli « controveles » — alle quali il sottoscritto, firmatario dei ricorsi sopracennati, rispondeva col seguente Comunicato che l'on. redazione del *Tagliamento* non troò di poter pubblicare: — « La passione è sempre cattiva consigliera, e la redazione del *Tagliamento* ogni volta che ebbe a pubblicare qualche documento, o qualche relazione riguardante gli interessi del Comune di Azzano Decimo, spiegò sempre un'interessata partigiana nostra per la cessata amministrazione, come si lasciò sempre trascinare dallo spirito di partito contro l'attuale rappresentanza.

« Ci è però doloroso il dirlo: questa onor. redazione si mostrò poco seria e severa in questa seconda fase della polemica; essa doveva tirare un colpo di fondo, pubblicare cioè in tutta la sua pienezza l'inchiesta, sui risultati della quale porta tanto vanto; i suoi precedenti la tenevano impegnata, perché nel n. 7 di questo periodico essa redazione ha scritto: *siamo sicuri che colla più ampia pubblicità degli atti dell'inchiesta verranno smentite queste previsioni che persistiamo a ritenere ingiustificate.* »

« Doveva ancora tenersi riservata dalle false insinuazioni, perché la sua argomentazione di imbrogli e malversazioni, in tutte le pubblicazioni prese non fu mai dalla parte avversaria portata in campo.

« Fatti ci vogliono per distruggere i fatti riportati in antecedenza; alle vane parole non ci occuperemmo più di rispondere. »

Diede sui nervi, questa risposta, alla suddetta redazione, ed essa perdendo quella calma che agli altri raccomandava, si scaraventò colla seguente sfuriata nel n. 12 del *Tagliamento*:

« A quel signore che ci scrive tanto infurato per le notizie da noi riferite nel precedente numero sull'esito della inchiesta testé compiutasi d'ordine del *Mistero* dell'interno sull'Amministrazione del Comune di Azzano Decimo, rispondiamo che non vi ha legge al mondo che autorizzi alcuno a dimenticare le regole di cortesia per contraddirle le asserzioni di un giornale, e che quindi non vogliamo pubblicare il suo scritto, che non sappiamo se più assurdo o sconveniente a nostro riguardo.

« Sulle facende che hanno agitato Azzano X<sup>o</sup> noi abbiamo osservato la più scrupolosa imparzialità adoperandoci con tutte le nostre forze perché si facesse la luce, e riservando impregiudicato fin dal principio il nostro giudizio finale.

« Non siamo noi che abbiamo creato le accuse e le insinuazioni contro la cessata amministrazione; il famoso ricorso dell'attuale Giunta alla Deputazione Provinciale lo abbiamo integralmente pubblicato, chiedendo con tutte le nostre forze on' inchiesta. Questa fu fatta, ed era debito nostro di pubblicarne le conclusioni, le quali, pur constatando, come abbiamo detto, « molte irregole e rità amministrative commesse, mettevano in evidenza la completa inassistenza dei gravi fatti dal ricorso stesso attribuiti agli amministratori. Il rapporto sull'inchiesta è nelle mani del Ministro: non è colpa nostra, assicuriamo di ciò quel poco garbato signore che scrisse, se non abbiamo potuto perciò averlo per pubblicarlo per esteso. »

Siamo costretti a ripetere e sostenere, essere la passione una cattiva consigliera, ed abbenché la redazione del *Tagliamento* si sforzi di proclamare la propria imparzialità nella questione, i suoi amori e le sue antipatie trapelano chiaramente.

E poirà essa accusare d'imprudenza l'attuale rappresentanza se domandò un'inchiesta sulla cessata Amministrazione, se essa redazione che le è tanto sviscerata, pur non può far a meno, in prima, di confessare che furono trovate parecchie irregolarità amministrative, poiché cresce la dose e le dice « molte irregolarità? » Con sua licenza però, ci sembra, che dovessero alla bella prima chiamarsi illegalità. L'abito non fa il monaco, ed il chiamarle irregolarità è un certo modo di presentare la cosa, da svisarla nel fatto. Quando si manca alle prescrizioni della legge, giustamente queste mancanze sarebbero da chiamarsi illegalità.

L'on. redazione, dice diatrice, le rimprozzi prodotte, colla vista di stigmatizzare i firmatari quali intriganti o mettimale, e non quali uomini che abbiano il diritto di vedere come vedono i propri interessi, e che desiderano far rispettare i propri diritti e la legge: loda la prudenza del ff. di Sindaco perché restò estraneo, non figura firmatario dei ricorsi prodotti: stilla una lagrima di compassione verso quello sfortunato Comune!... la cui rappresentanza intende ora seguire un'altro indirizzo nell'amministrazione; e con questa condotta, essa redazione, pretende mostrarsi imparziale nella questione.

E colpa nostra se non riuscimmo gran fatto garbati verso l'on. redazione del

*Tagliamento?* Abbiamo dovuto rettificare i fatti e rimbeccare con gusto pesante e misura. E chiedendo, siamo costretti di ripetere: fatti ci vogliono per distruggere i fatti riportati in antecedenza.

Azzano X. 3 aprile 1882.

**Branzi Francesco.**

**Larve dannose alle viti.** In questi giorni l'gregio sig. co. N. Brandis invia alla nostra Stazione agraria i vermi i quali infestano le viti nel territorio di S. Giovanni di Manzano. La comparsa di simili insetti, i quali si cibano voracemente delle tenere foglie della vite fu nota in seguito in parecchi altri luoghi.

La specie di tali larve non fu ancora determinata con precisione; ad ogni modo è probabile che siano larve di *Sphinx* o di *Noctue*. Si sa però che di giorno vivono sotterranei e che solo di notte salgono sul fusto e sui rami delle viti in cerca di cibo.

Il prof. E. Laemmle consiglia come rimedio, oltre la caccia notturna, in special modo la spalmatura dei fusti delle viti, dei pali e dei sostegni in generale, per la lunghezza di circa 20 centimetri, con catrame o con altre materie appicaticie simili, le quali intercettano la strada alle larve.

**Promozione.** La *Gazzetta Ufficiale* del 10 corr. annuncia che Tassi Pietro, professore titolare d'una delle due classi inferiori nel Ginnasio di Udine, è stato promosso professore titolare di 2.a classe.

**Giuoco del lotto.** Se i biglietti che si rilasciano ora ai giocatori non è più scritta la vittoria promessa ma soltanto la posta. Con ciò però non devesi intendere che la tariffa sia stata modificata e con essa i premi assegnati per ogni combinazione.

La direzione delle gabelli non vuole impegnarsi a dover pagare più di quella che ha disponibile; ma bisogna notare che la somma che essa ha disponibile per ogni mese è di 24 milioni e che soltanto nel caso che le vittorie eccedessero questa somma, esse sarebbero ridotte proporzionalmente fino a raggiungere i suddetti 24 milioni.

Si capirà che non è tanto facile che in un mese si vincano oltre a 24 milioni, per cui possono star sicuri i giocatori che i premi assegnati alle loro poste difficilmente accadrà si abbiano a ridursi.

**Teatro Minerva.** Affrettiamoci a dire che se il complesso artistico che interpreta la *Favorita* alla *Minerva* non è proprio quale lo richiederebbe questa musica ispirata, semplice e in più tempo sublime, in cui *Gartano Donizzetti* ha trasfuso la parte migliore del suo patetico genio, pure, giacché uno spettacolo deve misurarsi dall'ambiente nel quale lo si dà, si deve consigliare, e noi lo diciamo con piacere, che era da molto tempo che un complesso così buono e, come si suol dire, così bene affilato, non si aveva il piacere d'udire sulle scene dell'elegante *Minerva*.

È naturale quindi che, in vista di ciò il pubblico abbia fatto hete accoglienze agli artisti, manifestandole nell'unico modo che gli sia dato, con applausi, cioè, e con chiamate.

Ed anche la musica, in grazia della eccellente es

Casse Municipali trovansi giacenti premi e rimborsi di Cartelli estratti non mai reclamati, e principalmente dei *Presti* a premi Milano 1861 e 1866, Genova 1860 Reggio Calabria 1870, Bari 1868, *Burletta* 1870 Venezia 1869, i quali consistono positivamente in *deversi milioni* non ancora stati esalti, per motivo che i possessori non hanno fatto verificare bene le loro Cartelle.

Chi desidera verificare i propri Titoli non ha che a mandarne la distinta, uendovi L. 1 per ogni 10 Cartello, oppure L. 5 importo l'abbonamento annuo per *Monitor del Presti*. Via Carmine, 5 Milano.

## ULTIMO CORRIERE

Roma, 10. Sono arrivati il presidente della Camera e alcuni deputati per la riapertura dei lavori parlamentari.

Nella seduta di dopodomani l'on. Bacchelli presenterà il progetto sui maestri elementari.

Si assicura essere prossima una riunione generale della maggioranza. In essa si disegneranno le ostilità latenti contro il ministero.

Si assicura che sia stato fissato che i Sovrani d'Italia e d'Austria s'incontreranno a Monza.

Oggi arriva a Roma il primo aiutante del Re, generale Pasi.

La Presidenza della Camera dubita grandemente che la Camera si trovi in numero nelle prime tornate per poter riprendere subito i lavori legislativi.

Il Ministero dirigerà una circolare ai suoi aderenti per persuaderli dell'urgenza di cominciare subito l'esame del trattato di commercio tra l'Italia e la Francia.

## TELEGRAMMI STEFANI

### DISPACCI DEL MATTINO

**Roma**, 8. Ieri ebbe luogo un meeting di due mila persone, Vennero fatti discorsi in favore e contro il trattato colla Francia.

**Tolone**, 8. È scoppiata una tempesta; tre morti ed otto feriti.

**Algeri**, 8. Bu Amemba lasciò sul terreno 52 morti, una bandiera e molto bottino.

**Nuova York**, 8. Scoppiò un drago sul lago di Michigan; molte vittime.

**Parigi**, 8. Il *Journal Officiel* annunciò che Marchand e Paste vennero nominati segretari d'ambasciata al Quirinale. Il segretario Brin fu traslocato a Bruxelles.

**Colonia**, 8. La *Kölnische Zeitung* smentisce la notizia della *Révue des Deux Mondes* che l'Italia avendo offerto la sua alleanza alla Germania, abbia ricevuto un rifiuto.

**Genova**, 8. Il principe Emerico di Prussia è giunto ier sera, ed è partito stamane per Mentone.

**Pietroburgo**, 8. Il *Messaggero del governo* dice che contrariamente all'abitudine, l'imperatore, attualmente a Gatschina, non andrà in chiesa in occasione della Pasqua, nè riceverà.

**Parigi**, 9. Il ministro presentò alla Camera un progetto per allargare le attribuzioni dei Consigli municipali esonerandoli dalle tutele prefetizie.

**Londra**, 9. I giornali di Cipro criticano la nuova costituzione. Il Re Cetivano è stesso a Londra.

**Madrid**, 9. Sagasta riconosce qualsiasi modificazione al trattato.

**Palermo**, 9. Verso le ore 10 Garibaldi assieme alla moglie ed al Sindaco uscì in carrozza scoperta. Entrò da Porta Felice, percorse la via Vittorio Emanuele, e recossi a Monreale. Lungo il suo passaggio le persone si scoprivano senza gridare. Dopo essersi fermato un poco in Piazza del Duomo e ringraziata a mezzo del sindaco la popolazione monrealese, lasciò Monreale accompagnato sino fuori Porta da associazioni politiche ed operaie.

**Pietroburgo**, 9. Un ukase solleva Gortschakoff dal posto di ministro degli esteri. Lo sostituisce Giers. Gortschakoff rimane Cancelliere.

**Cairo**, 9. L'arresto del conte Lavison produce in paese una viva emozione. Dicesi che i Consoli interverranno.

**Tunisi**, 9. La tribù di Uergham abitante la frontiera della Tripolitania si sottomessa. Credesi che ciò provocherà la pacificazione completa del paese.

**Berlino**, 9. Parlasi nei circoli beninformati dell'alleanza della Germania e della Svezia per caso della eventualità di una guerra della Germania colla Russia.

**Palermo**, 9. Al ritorno da Monreale Garibaldi si recò in piazza del Mu-

nicipio, dove fu ricevuto dalla giunta. Indi ritirossi. Dappertutto fu accolto calorosamente.

**Pasigi**, 9. Il *Temps* ha da Berlino 7: La notizia d'un'alleanza fra la Germania e la Svezia lanciata dai giornali inglesi, confermata dagli svedesi, a contestata dai tedeschi. A considerarla in certi circoli come fondata su un trattato daterebbe dal 1880. In caso di guerra fra la Germania e la Russia, la Svezia occuperebbe la Finlandia.

**Pietroburgo**, 9. Vennero spedite troppe nel distretto di Ananiefi per disordini ivi avvenuti contro gli israeliti. La *Gazzetta di Mosca* annuncia il prossimo congedo di 37 mila soldati.

**Motta di Livenza**, 10. Al convegno delle Banche popolari agrarie del primo gruppo, Luzzatti esaminò le gravezze dell'agricoltura italiana, i pericoli delle concorrenze americane ed asiatiche, ed il progetto per l'abolizione della fondaria in Francia. Urge frenare le sovrapposte fondiarie assorbenti la proprietà, diffondere potentemente il credito fondiario e agrario, allargare ad ogni forma di ricchezza le imposte della provincia che oggi pendono sulla sola agricoltura. Si felicitò col presidente del gruppo che sopra 8300 soci, due terzi siano piccolissimi agricoltori e contadini. Accennò i pericoli dello Stato banchieri assorbente sempre più i risparmi locali. È lieto che il ministro Magliani, competentissimo in queste materie, studi ora, insieme e d'accordo col'oratore, il modo di restituire all'agricoltura con cauti accorgimenti la parte di questo risparmio accentuato. Il Belgio ci precedette nella soluzione del secondo problema. Conclude dimostrando che senza un solido sviluppo delle industrie manifatturiere l'agricoltura rimarrà debole e stenterà a passare dallo stato estensivo a quello intensivo.

Grande concorso di sindaci e di agricoltori: vivi applausi.

**Roma**, 10. Il capitano di vascello Van Alphen, comandante la divisione navale olandese del Mediterraneo, è giunto ieri a Roma recante le insegne del Gran Cordone del Leone Neerlandese. Il ministro dei Paesi Bassi ha chiesto udienza per sé e per il comandante Van Alphen all'oggetto di presentare a S. M. tale onorificenza. Oggi alle 1 p.m. il Re ricevette Christie che gli consegnò le lettere del Re Milano, annunziò la sua assunzione al titolo regio.

**Montevideo**, 10. L'incidente sorto fra il governo dell'Uruguay e le legazioni d'Italia ebbe una soddisfacente conclusione. Il ministro degli esteri Kerrera Y Obes accettò le condizioni proposte dall'inviatu italiano Cova, cioè, che, oltre alla punizione dei colpevoli per opera dell'autorità giudiziaria e l'indennità di 50.000 lire a favore dei due detenuti, che soffrirono i tormenti, venga fatta una visita ufficiale dal presidente della Repubblica al rappresentante d'Italia e lo scambio di salve d'artiglieria fra le due bandiere.

**Dublino**, 10. Un meeting di diecimila persone basimò i deputati irlandesi che votarono per la chiusura.

**Cairo**, 9. Il consiglio dei ministri ha deliberato di non accettare la proposta dell'Inghilterra per la stipulazione coll'Italia d'una convenzione fissante le rispettive ragioni di sovranità sulla costa sud-occidentale del mar Rosso. L'Egitto vorrebbe limitarsi ad un accordo privato colla società Rubattino. L'agente d'Italia ha avuto istruzioni per dichiarare che simile deliberazione, quando pur fosse definitiva, non potrebbe esercitare alcuna influenza sulle risoluzioni del governo italiano avendo in Assab una posizione di fatto e di diritto incontrastabile. Notizie da Costantinopoli recano che la Porta dimostra su questo argomento, che spetta alla sua competenza, disposizioni più concilianti.

**Roma**, 10. Sono destituite di fondamento le voci di mutamento di titolari nei posti diplomatici a Costantinopoli e a Bucarest.

Le riscosse dal 1 genn. a tutto marzo 1882 superano di L. 4.572.334,44 lo stesso periodo nel 1881.

**Londra**, 10. Parnell fu posto stamane in libertà e partì da Dublino per Londra.

**Lecco**, 10. (Elezioni politiche) Collegio di Gallipoli. Votanti 765; Zuccaro voti 519, Ria 217. Eletto Zuccaro.

**Pietroburgo**, 10. Gortschakoff fu dispensato dagli affari esteri dietro sua domanda, causa la sua salute. Conserva oltre il cancellierato, la dignità di membro del consiglio imperiale.

**Madrid**, 10. La situazione di Barcellona è migliore. Oggi probabilmente si riapriranno le fabbriche. Si annuncia uno sciopero a Siviglia.

**Roma**, 10. È giunto il principe Enrico di Germania.

**DISPACCI DELLA SERA**

**Palermo**, 11. Stassera una numerosa dimostrazione di giovani con fiaccole,

fuochi di Bengala, bandiere e musica recarsi a salutare Garibaldi.

**Costantinopoli**, 11. La Porta ebbe notizie ufficiali dell'accordo intervento circa Assab tra il governo Britannico e il governo Italiano. La notificazione fu pure fatta al governo Egiziano.

**Dublino**, 11. Parnell fu liberato per otto giorni soltanto onde recarsi a Parigi a vedere la sorella, il cui figlio è morto.

**Madrid**, 11. (Camera). Il Ministro degli esteri dichiara che i soldati francesi che invasero il consolato spagnolo di Túrois furono puniti.

Discutesi il trattato commerciale colla Francia.

**Parigi**, 11. Assicurasi che i vescovi non faranno una protesta collettiva contro la legge sull'insegnamento. Ghibert, per rendere più efficace la resistenza dei cattolici, pubblicherà documenti importanti con molte approvazioni.

## SECONDA EDIZIONE

### ULTIME NOTIZIE

**Vienna**, 11. I giornali esprimono una viva soddisfazione per il sollevamento di Gorciakoff e la nomina di Giers a ministro degli esteri in Russia. Considerato come una valida garanzia di prevalenza di una corrente pacifica.

Continua il pessimo tempo: neve alternata a pioggia e vento. Fermatina fu trovata un individuo morto assiderato.

Segnalasi molta neve dall'Ungaria. Le campagne soffrono grandemente.

**Bruna**, 11. Il Congresso operaio morava ebbe luogo. Vi presero parte circa 200 delegati, rappresentanti di 58 località.

Dopo due giorni di calma discussione il congresso votò una ampia risoluzione chiedente il suffragio universale, piena libertà di stampa, istituzioni a favore della classe operaia, la separazione della scuola dalla chiesa, l'abolizione delle tasse indirette e sulle materie di prima necessità, e la piena libertà religiosa.

**Madrid**, 11. Vengono annunciati parecchi scioperi a Siviglia. Le fabbriche furono chiuse. Segnalansi in parecchie località gravi disordini. Furono spedite truppe per ripristinare l'ordine.

**Pietroburgo**, 11. Continuano nei pressi di Ananyevi e percorrono conti. Europa incendiata: parecchie case ed uccisi molti commercianti le cui cui uffici vennero saccheggiati. Le truppe fraterizzano colla plebe esaltata.

### NOTIZIE SUI MERCATI DI UDINE

**Grani**. A ben poca cosa si ridussero i mercati dell'ottava, penuria questa prodotta, come si disse già, dal consueto allontanamento dalla piazza dei terrazzani nei giorni che precedono le feste pasquali, ed anche per gli svariati lavori campestri, scadenti nella presente stagione.

Si registrano i seguenti prezzi:

**Frumento**. L. 19, 21, 21, 50.

**Granoturco**. L. 13,50, 13,75, 13,90, 14, 14,25, 14,50, 14,80, 15, 15,10, 15,15, 15,25, 15,35, 15,50.

**Foraggi e combustibili**. Ad eccezione di 5 carri di Fieno e poche Paglia, nul'altro videsi sul mercato.

P. VALUSSI, proprietario,  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile

### Ringraziamento.

Rendiamo pubbliche grazie al prestigioso Busolini Giovanotti che, anche in questo anno, in occasione delle Feste Pasquali generosamente regalò una magnifica fucaccia... di pan di sorgo.

Alcuni avventori di Tarcento.

## BRONCHITI

lente infreddature, tossi, costipazioni, catarr, abbassamento di voce, tosse asinina, guariscono colla cura della

### SCIROPPO DI CATHARME ALLA CODEINA

preparato dai farmacisti Bosero e Sandri Udine.

## CARBONI FOSSILI di TRIFAIL (Stiria)

per l'acquisto rivolgersi al sig.  
A. Ventura, Trieste, ovvero al  
suo rappresentante sig. Ugo Bel-  
lavitis, Udine.

## IL SINDACO DEL COMUNE DI POVOLETTO AVVISA.

È, a tutto aprile corr., aperto il concorso a questa condotta medica, che dovrà prestarsi gratuitamente per i poveri, verso l'annua retribuzione di lire 1800.

All'uso si richiedono il diploma di laurea e le fedine.

Addl 4 aprile 1882.  
Il Sindaco  
G. B. FABRIS.

## AVVISO

In Galleriano presso il signor Francesco Artico trovasi vendibile semente per formare prati stabili.

Il miscuglio è composto di cinque differenti qualità, e cioè: Antropogum da Lineo-Quadro, Holcus lanatus-Oleo, Lotus-vilosus, Lupinella e Saponaria, Bromus pratensis.

Al quintale L. 70; 20 chili sono sufficienti per seminare un campo.

Riesce molto bene anche nei terreni sterili.

Presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* trovansi ostensibili i campioni e si accettano commissioni.

### PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO Zecchini Agostino

Val di Ledro (Tirolo).  
Seme cellulare a bozzolo  
bianco e verde L. 15 Poncia  
Seme industriale id. id. » 8 »

### PREMIATO STABILIMENTO BACOLOGICO C. H. Lourges

A la Garde-Freinet (Var) Francia.  
Seme cellulare a bozzolo  
grullo francese L. 18 Poncia

### Cartoni originari giapponesi

Akita Cavagiri	L. 12
Sinamura	» 10
Jonesawa</	

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

## ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		A UDINE	
ore 144 ant.	misto	ore 7.01 ant.		ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.34 ant.	
• 10 ant.	omnib.	• 9.30 ant.		• 5.50 ant.	omnib.	• 10.10 ant.	
• 9.28 ant.	omnib.	• 1.30 pom.		• 10.15 ant.	omnib.	• 2.35 pom.	
• 1.50 pom.	omnib.	• 9.20 pom.		• 4.00 pom.	omnib.	• 8.28 pom.	
• 8.38 pom.	diretto	• 11.35 pom.		• 9.00 pom.	misto	• 2.30 ant.	
DA UDINE		A PONTEBBA		DA PONTEBBA		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 8.58 ant.		ore 8.28 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.	
• 7.45 ant.	diretto	• 9.45 ant.		• 1.33 pom.	misto	• 4.18 pom.	
• 10.35 ant.	omnib.	• 1.33 pom.		• 5.00 pom.	omnib.	• 7.50 pom.	
• 4.30 pom.	omnib.	• 7.35 pom.		• 6.00 pom.	diretto	• 8.28 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.		ore 6.00 ant.	misto	ore 9.05 ant.	
• 8.17 pom.	omnib.	• 7.08 pom.		• 8.00 ant.	omnib.	• 12.40 mer.	
• 8.47 pom.	omnib.	• 12.31 ant.		• 5.00 pom.	omnib.	• 7.42 pom.	
• 8.50 ant.	misto	• 7.35 ant.		• 9.00 ant.	omnib.	• 12.35 ant.	

### FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE - Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2.

### PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PE LE MALLATTIE BILIOSE  
mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo  
negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetali, ne scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che le stesse sono giustamente stimate inpariggiabili nei loro effetti.

Si vendono, in scatole al prezzo di una lira e di due lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, direttamente accompagnate da vaglia postale; essi trovano in Venezia alla Farmacia reale Zamboni e alla Farmacia Onorato - in UDINE alla Farmacia COMESSATI, ANGLO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO in Genova da LUIGI BILLIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle prime città d'Italia.

NON PIU' MEDICINE

PERMETTA SALUTE restituita a tutti senza medicina, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

### Revalenta Arabica

che guarisce le dispesie, gastralgie, etiase, disenterie, stitichezze, catarro, flatuoni, grippe, ricaduta, pituita, febbre, nausee, rivo a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, sarna, soffocamenti, stordimenti, oppressioni, languori, diabetti, congestioni, nervose, insomnie, melancolia, debolezze, infiammazioni, stitichezze, anemia, clorosi, febbre, mialgic, e tutte le altre rebbri, tutti i diordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi del respiro, male alla vesica, al fogato, alle reni, agli intestini, mucosità, cervello, il vizio del sangue, ogni irritazione ed ogni sensazione febbile allo svegliarsi.

versato di 100.000 cure compresi quelle di molti medici del duca Pignatelli della marchesa di Brembo ecc.

Cura N. 66: 184. — Prunetto 23 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, ne il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventano forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto, come a 20 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confessò, visto ammalati, che non c'è nulla di meglio. — D. P. Canevali Baccelli in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.642. — Maddalena Maria Joy di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insomnia, asma e nausee.

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consumazione nel monsone, con tosse, vomiti, costipazione e sordida di 25 anni.

Cura N. 68.614. — Da anni soffro di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di gola, della renale, vesica, irritazione nervose e melancolia, tutti questi mali sparverò, acto! l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leon Peycet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Comparte, da diciott'anni di dispesia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha ristorato al punto di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Sofrivo d'oppressione più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né avestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insomme orribili. Ogni altro rimedio contro tale agogia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borré, nata Carbonet, rue du Balai 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

### PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatola, 1/4 di chil. L. 2.50! 1/2 chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 10; 6 chil. L. 12! 2 chil. L. 78, stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale Cesa D. BARRY e C. (limitati), Via Tommaso Grossi, Numero 8 Milano, Rivenditori: L'Udine, Angelo Fabris, G. Comessati, A. Filippuzzi e Silvio Dott. De Fareri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti: Tolmezzo Giuseppe Chiussi — Gemona Luigi Billiani — Pordenone Roviglio e Varascini Villa Santina P. Moretti.

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzo mitissimi.

## PRESSO

## In BUDAPEST il 5, 8 maggio

avrà luogo una

### ESPOSIZIONE DI CAVALLI

con

### PREMIAZIONE DI CAVALLI

pubblica ASTA di CAVALLI e CORSE  
I premi da distribuirsi ammontineranno più di

10.000 franchi.

I cavalli esposti per la vendita, che sono delle migliori razze ungheresi verranno portati a questa fiera ed asta alle quali s'invita il pubblico che ha desiderio di fare acquisti.

SOCIETÀ per il MIGLIORAMENTO  
della razza cavallina in Budapest.

## IL DIAVOLO ROSA

Gazzettino umoristico, illustrato a colore primo in Italia de giornali di questo genere ed il più diffuso per l'importanza della sua edizione.

Col N. 14 del 1 aprile ha cominciato la pubblicazione di un Romanzo umoristico dovuto alla brillante penna del signor Paolo Fano intitolato:

## CHI UCCIDERO' ? ...

Questo romanzo per la novità della sua impronta umoristica, l'originalità dei caratteri descritti, è destinato ad avere un grande successo nel mondo che si diverte.... In questa occasione l'Amministrazione del Giornale apre un abbonamento straordinario per tutto l'anno corrente al prezzo di lire 5 franco in Italia — e tutti i numeri del 1 aprile verranno spediti gratis.

Rivolgersi con Vaglia Postale all'Ufficio di Amministrazione.

Torino — Via Nizza N. 31 — Torino. 50

## Esposizione Nazionale di Milano 1881

### Amaro di Udine

Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. Prezzo L. 2.50 bott. da lit. L. 1.25 bott. di 1/2 lit. — Sconto si rivenditori.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista alla Speranza in Via Grazzano — Deposito in Udine dai Fratelli Dorta al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16 — Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

20

Treu Francesco S.

## Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO E DI Sapore Grato



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debozza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevol è specialmente fornito di proprietà medica, mentose al massimo grado. Questo Olio proviene dai banhi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore. Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini. 30

## Olio di Fegato di Merluzzo

## POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLL

Prezzo di una scatola orig. suggl. fior. f. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stilettosa abituale, indigestione, bruciore di stomaco, più ancora nelle convulsioni ninfisticid, dolori nerrosi, batichore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al romito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

### AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessati ed alla drogheria del farmacista signor F. Minisini in fondo mercato vecchio.

## DA VENDERSI

In Collalto della Soima, in piazza, nella più bella situazione del paese, una Casa Civile d'abitazione, di recente costruzione, con tre ingressi, uno dalla piazza e due sulla via di Tarcento, con cortile. Composta di pian terreno con cucina, tinello, Cantina e rimesa, la quale mette in altro cortile con stalla e fienile; al primo piano sette camere ed una sala; alrettante nel secondo piano, con sopraposto granai. Prezzo L. 3800. Per ulteriori informazioni rivolgersi in Tarcento presso il signor Evangelista Morigante o dal proprietario in Moggio.

## TRASPORTI INTERNAZIONALI

Casa autorizzata dalle principali Compagnie a vapore Transatlantiche, Nazionali ed Estere.

Agente della Società Generale delle Messaggerie di Francia.

Sede in Genova Via delle Fontane n. 10 con Filiale in Udine diretta da

## GIO. BATTÀ FANTUZZI

Debitamente autorizzato dalla Prefettura.

PARTENZE GIORNALIERE PER NEW-YORK, BOSTON, ECC.

### DAL PORTO DI GENOVA PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

12 aprile vap. FRANCE	3. el. fr. 180
22 aprile vap. UMBERTO I.	3. cl. fr. 180
27 aprile vap. SAVOJE	3. cl. fr. 180

12 aprile vap. FRANCE	3. cl. fr. 180
27 aprile vap. SAVOJE	3. cl. fr. 180
15 maggio vap. MARIA	3. cl. fr. 150
1 maggio Partenza straordinaria	3. cl. fr. 150

La suaccennata ditta autorizzata dal Governo Argentino, ai passeggeri muniti di certificato di buona condotta e passaporto regolare, farà ottenere, giunti a Buenos-Ayres quanto segue: 1. sbarco gratuito, 2. alloggio e vitto per cinque giorni, 3. trasporti a spese del Governo Argentino da Buenos-Ayres al luogo della Repubblica ove vorranno fissare il loro domicilio. — Concessione alle famiglie agricole da 25 a 100 ettari di terreno e però dette famiglie bisogna siano muniti di qualche peculiare per il primo impianto e il tutto gratuitamente e senza aumento di spesa sul biglietto di passaggio da Genova a Buenos-Ayres.

8